

**PADIGLIONE
INTERNET
.COM**



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA, NTA
hosts
THE 2nd INTERNET PAVILION
FOR THE VENICE BIENNALE 2011
and
BYOB VENICE

Thursday, June 2nd, 2011, 7PM -12 AM
Island of San Servolo

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA, NTA
ospita
IL 2° PADIGLIONE INTERNET
ALLA BIENNALE DI VENEZIA 2011
e
BYOB VENEZIA

Giovedì 2 Giugno 2011, dalle ore 19.00 alle 24.00
Isola di San Servolo

THE INTERNET PAVILION, initiated by Miltos Manetas, presents BYOB an exhibition series created by Rafaël Rozendaal

Confirmed Artists, May 2011: Agnes Bolt, Alterazioni Video, Andreas Angelidakis, Angelo Plessas, Anna Franceschini, Billy Rennekamp, Britta Thie, Claudia Rossini, Ellis McDonald, Elisa Giardina Papa, Giallo Concialdi, Giona Bernardi, Hayley Silverman, Interno3 and crew, locose, Ivano Atzori, Jaime Martinez, Jeremy Bailey, Les liens invisibles, LG Williams/Estate Of LG Williams, Luca Bolognesi, LuckyPDF, Marc Kremers, Marco Cadioli, Marisa Olson, Marlous Borm, Martin Cole, Matteo Erenbourg, Mike Ruiz, Miltos Manetas, Nazareno Crea, Nikola Tomic, Parker Ito, Peggy Zali, Petros Moris, Priscilla Tea, Rachele Maistrello, Rafaël Rozendaal, Rene Abythe, Riley Harmon, Sarah Ciraci, Sarah Hartnett, Theodoros Giannakis, Travess Smalley, UBERMORGEN.COM, Valery Grancer, Wojciech Kosma, Yuri Pattison - list under construction

Curators: F: Margherita Balzerani, Gloria Maria Cappelletti, Caroline Corbetta, Silvia Ferri De Lazara, Marina Fokidis, Elena Giulia Rossi, Valentina Tanni, Mara Sartore, Yvonne Force Villareal, Doreen Reemen
M: Jan Aman, Manuel Frara, David Quiles Guilló, Miltos Manetas, Lev Manovich, Angelo Plessas, Rafaël Rozendaal, Domenico Quaranta, Francesco Urbano and Francesco Ragazzi.

Two years ago, we introduced PADIGLIONE INTERNET, the Internet Pavilion for the Venice Biennale. On its first edition, the Pavilion was presented as a collateral event. For that first edition, we invited the crowd of ThePirateBay.org to come in Venice and to inaugurate their first Embassy of Piracy at the S.A.L.E Headquarters at the Magazzini del Sale, next to the Punta della Dogana.

During the passing two years, things have changed. A part of the Net, has now moved from the Network to the independent devices of iPod/iPads and the other Internet tablets. If networks are "clouds", these devices are "islands". Our

PADIGLIONE INTERNET, iniziato da Miltos Manetas, presenta BYOB, un format espositivo creato da Rafaël Rozendaal.

Artisti confermati, Maggio 2011: Agnes Bolt, Alterazioni Video, Andreas Angelidakis, Angelo Plessas, Anna Franceschini, Billy Rennekamp, Britta Thie, Claudia Rossini, Ellis McDonald, Elisa Giardina Papa, Giallo Concialdi, Giona Bernardi, Hayley Silverman, Interno3 and crew, locose, Ivano Atzori, Jaime Martinez, Jeremy Bailey, Les liens invisibles, LG Williams/Estate Of LG Williams, Luca Bolognesi, LuckyPDF, Marc Kremers, Marco Cadioli, Marisa Olson, Marlous Borm, Martin Cole, Matteo Erenbourg, Mike Ruiz, Miltos Manetas, Nazareno Crea, Nikola Tomic, Parker Ito, Peggy Zali, Petros Moris, Priscilla Tea, Rachele Maistrello, Rafaël Rozendaal, Rene Abythe, Riley Harmon, Sarah Ciraci, Sarah Hartnett, Theodoros Giannakis, Travess Smalley, UBERMORGEN.COM, Valery Grancer, Wojciech Kosma, Yuri Pattison - lista in aggiornamento

Curatori F: Margherita Balzerani, Gloria Maria Cappelletti, Caroline Corbetta, Silvia Ferri De Lazara, Marina Fokidis, Elena Giulia Rossi, Valentina Tanni, Mara Sartore, Yvonne Force Villareal, Doreen Reemen
M: Jan Aman, Manuel Frara, David Quiles Guilló, Miltos Manetas, Lev Manovich, Angelo Plessas, Rafaël Rozendaal, Domenico Quaranta, Francesco Urbano e Francesco Ragazzi.

Due anni fa abbiamo introdotto alla Biennale di Venezia il PADIGLIONE INTERNET, un Padiglione dedicato alla **Rete** e presentato, alla sua prima edizione, come evento collaterale. Per l'occasione abbiamo invitato il popolo di ThePirateBay.org a recarsi a Venezia ed inaugurare la prima Ambasciata dei Pirati che ha trovato sede al Quartier Generale S.A.L.E. dei Magazzini del Sale, nei pressi di Punta della Dogana.

Nel corso degli ultimi 2 anni sono cambiate molte cose. Una buona parte della **Rete** ha abbandonato il Network per muoversi in direzione di sistemi indipendenti come iPod/iPads e altre Internet Tablets. E se i networks erano sorte di "nuvole" questi sistemi sono, invece, paragonabili a "isole" e la nostra

psychological connection to these, differs significantly from the relationship we have with computers. We believe that these "soft islands"- because of their design- are a first step towards a neo-analogue turn in technology. At the same time, they can potentially host the "SlowNet", an Internet that does not depend on servers, remaining in that way, a free land. In the occasion of the Second Internet Pavilion at the Venice Biennial, we are now inviting the concept of "SlowNet" at the Island of San Servolo. We also have in mind the concept of Metascreen.

Mr. Leonard Kleinrock, the father of the Internet, complains that we aren't serious yet with Internet, that our information bodies are still trapped in devices such as monitors/projectors/computers and the such. Mr. Kleinrock wants us able to connect from any place and by any device- even with a fork or an old shoe.

He also wants the device to be invisible. What Mr. Kleinrock ultimately wants, is that Internet, becomes nothing but another layer of Nature.

He wants us start having a natural relationship with the database, to start relating with internet objects, in the same way that we relate with clouds, sheep and ocean waves.

We can't satisfy Mr. Kleinrock's requests, not yet at least. Still, we can talk about it and we can start dreaming of the day that we will quit serving these new Pyramids of Tech we are now building everywhere.

In such context, BYOB BringYourOwnBeamer, an exhibition series created by Rafaël Rozendaal, is a perfect portrait of the actual situation: people bringing their own machines and projecting on any space that they can grab. In a desperate attempt to open a window of fantasy and creativity over a heavily nested real space, BYOB is one of the few original expressions-even if its somewhat of a grimace- that are still possible to be achieved with visual arts.

It is the scream of our extended bodies, while trapped between computer keyboards and the unnatural light of the computer projectors.

Miltos Manetas

In Collaboration with:

Accademia di Belle Arti di Venezia (corso di Applicazioni Digitali per l'Arte del Dipartimento di Nuove Tecnologie di San Servolo)

Gloria Maria Gallery

Associazione E:

Galleria A+A Centro Pubblico per l'Arte Contemporanea

Fondazione March per l'Arte Contemporanea

Media Partner:

Lightbox

For further information please contact:

Gloria Maria Gallery

Via Watt 32 Milan

T +39 02 8708 8548

pr@gloriamariagallery.com www.gloriamariagallery.com

attitudine psicologica differisce significativamente da quella che dimostravamo verso i computers. Crediamo che queste "isole leggere" - così chiamate per via del loro design - rappresentino un primo passo verso l'era neo-analogica della tecnologia.

Al contempo, esse possono ospitare il cosiddetto "SlowNet", ovvero una versione di Internet indipendente dal server e quindi identificabile come territorio libero.

In occasione del 2° Padiglione Internet alla Biennale di Venezia abbiamo intenzione di presentare sia l'idea di "SlowNet" che quella di "MetaScreen".

Mr. Leonard Kleinrock, il padre di Internet, si lamenta del fatto che non siamo abbastanza seri nell'utilizzo della **Rete** e che i nostri corpi informativi sono ancora intrappolati da sistemi come monitor, proiettori, computers e simili.

Mr. Kleinrock pretende la possibilità di connessione da ogni luogo e da ogni sistema - sia esso anche una forchetta o una scarpa usurata. Predica, inoltre, che questi sistemi di connessione siano invisibili.

In definitiva, Mr Kleinrock chiede che Internet divenga nient'altro che un elemento della Natura, un suo ulteriore strato al quale rapportarci nello stesso modo con il quale ci relazioniamo a nuvole, pecore e onde dell'oceano.

Non ci è ancora possibile soddisfare le richieste di Mr. Kleinrock, per lo meno non ora. Possiamo, però, cominciare a parlare, a sognare di quel giorno in cui smetteremo di servire questa Nuova Piramide Tecnologica che stiamo attualmente costruendo.

In questo contesto, BYOB, BringYourOwnBeamer, evento performativo ed itinerante ideato da Rafaël Rozendaal, rappresenta un perfetto esempio della situazione attuale: le persone portano le proprie macchine e proiettano su qualsiasi spazio disponibile. Nel tentativo di aprire una finestra sull'immaginario e sulla creatività all'interno dello spazio reale così fortemente radicato, BYOB, rappresenta una delle più originali espressioni di arte visuale sinora raggiunta. E' il grido dei nostri corpi estesi ancora intrappolati tra la tastiera di un computer e la luce innaturale di un videoproiettore.

Miltos Manetas

In Collaborazione con:

Accademia di Belle Arti di Venezia (corso di Applicazioni Digitali per l'Arte del Dipartimento di Nuove Tecnologie di San Servolo)

Gloria Maria Gallery

Associazione E:

Galleria A+A Centro Pubblico per l'Arte Contemporanea

Fondazione March per l'Arte Contemporanea

Media Partner:

Lightbox

Per ulteriori informazioni:

Gloria Maria Gallery

Via Watt 32 Milan

T +39 02 8708 8548

pr@gloriamariagallery.com www.gloriamariagallery.com

